

BANDO
**Biblioteche
sociali**

REGOLAMENTO
DI PARTECIPAZIONE

2025



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Biblioteche Sociali

REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Termine ultimo
di presentazione
della domanda:
ore 13.00 del
10 novembre 2025

PREMESSA

Le biblioteche, grazie ad una significativa evoluzione della propria funzione nel corso della storia, hanno da sempre rappresentato un punto di riferimento essenziale per la conservazione e la diffusione della conoscenza: da centri del sapere riservati a pochi eletti, le biblioteche nel tempo sono diventate centri di cultura promotori di equità nell'accesso alla formazione e all'informazione.

In una società in continua trasformazione, che accentua le disegualianze e la rarefazione dei rapporti sociali, emerge la necessità di stimolare un ulteriore cambio di passo nel ripensare al ruolo delle numerose biblioteche, di proprietà pubblica, disseminate nei territori di prossimità: da tale riflessione trae fondamento la "biblioteca sociale", molto diffusa a partire dal XX secolo nei Paesi del Nord Europa che hanno investito molto per rendere tali istituti strumenti di benessere sociale.

L'isolamento degli anziani, i segnali di disagio giovanile, la scarsa partecipazione civica, sono solo alcuni degli aspetti che evidenziano il bisogno di prefigurare luoghi di cultura, quali le biblioteche sono, più duttili nel ricercare connessioni tra le proprie funzioni tradizionali e la capacità di rispondere al cambiamento.

In tale scenario il coinvolgimento del settore non profit nel percorso di configurazione della biblioteca sociale è spesso fondamentale: grazie alla loro esperienza e al radicamento nel tessuto sociale, le organizzazioni socio-culturali possono contribuire in modo significativo, con il coordinamento delle pubbliche amministrazioni, alla gestione e alla programmazione di attività capaci di promuovere il benessere e lo sviluppo sostenibile dei territori di prossimità, consegnando alle comunità luoghi di incontro, supporto sociale e scambio culturale.

1. FINALITÀ

Il bando ha la finalità di promuovere la diffusione di biblioteche sociali quali centri di inclusione in grado di rispondere alle esigenze culturali e sociali della comunità.

Il plafond complessivo del bando è di euro 1.500.000,00.

2. OBIETTIVI

- favorire l'accesso alle biblioteche
- rendere attivamente partecipe la comunità
- intercettare fasce vulnerabili
- sviluppare nella collettività competenze utili per la vita quotidiana e per il mondo del lavoro (es. alfabetizzazione digitale, la lettura critica, creatività...);
- migliorare l'efficienza, l'efficacia e la promozione dei servizi offerti dalle biblioteche;
- investire nella formazione del personale delle biblioteche affinché lo stesso possa svolgere un ruolo di promozione, regia e facilitazione di nuovi servizi;
- promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio documentale e culturale dei territori.

3. ENTI DESTINATARI

La partecipazione al Bando è riservata a Comuni e Unioni di Comuni delle province di Padova e Rovigo proprietari delle biblioteche oggetto di intervento. **Sono esclusi dalla partecipazione** i due Comuni capoluogo di Padova e di Rovigo ai quali la Fondazione riserva specifiche linee di finanziamento.

Gli Enti potranno partecipare alla realizzazione di un solo progetto pena l'esclusione di tutte le richieste.

4. CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO

La Fondazione erogherà un **contributo massimo di euro 70.000,00**.

La quota di auto-cofinanziamento, che dovrà prevedere una percentuale minima del 20% rispetto all'importo complessivo del progetto, potrà essere composta da risorse dell'Ente capofila o da risorse di partner pubblici e/o privati.

5. PROGETTI

A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere presentati progetti che:

- favoriscano l'accesso alle biblioteche da parte di tutte le fasce della popolazione, creando un ambiente accogliente e inclusivo;
- promuovano iniziative che incoraggino la partecipazione attiva dei cittadini, attraverso attività culturali, socio-educative e ricreative che rispondano ai bisogni e agli interessi della comunità;
- riattivino e riqualifichino le biblioteche quali spazi multifunzionali e resilienti, capaci di offrire accoglienza e benessere anche in condizioni climatiche estreme, contribuendo alla coesione sociale e

- alla giustizia ambientale (rifugi climatici);
- offrano programmi di formazione finalizzati al miglioramento delle competenze della collettività (es. alfabetizzazione digitale, la lettura critica, creatività...);
- sostengano l'implementazione di metodologie di gestione che migliorino l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti, in una logica di sostenibilità e accessibilità;
- investano nella formazione del personale, al fine di rafforzarne le competenze nel promuovere coordinare e facilitare l'attivazione di nuovi servizi a vocazione sociale;
- promuovano la conoscenza e la fruizione del patrimonio documentale e culturale, attraverso iniziative che ne valorizzino la storia, la cultura e le tradizioni locali.

Sono **esclusi** dal Bando progetti riferiti a:

- opere di mera ristrutturazione/restauro;
- esclusivo acquisto di attrezzature e presidi multimediali;

se non in misura marginale, che per la ristrutturazione/restauro viene specificatamente indicata all'art. 6 del vigente Regolamento, e nel rispetto degli obiettivi strategici indicati nel bando.

6. VOCI DI COSTO

Ferme restando le valutazioni della Fondazione, per l'ammissibilità dei costi diretti di progetto, si rimanda alla "Guida per la Compilazione del Budget" presente in [area riservata](#).

Si precisa che:

- gli interventi strutturali (ristrutturazione/restauro) saranno riconosciuti fino a un massimo del 30% del costo totale del progetto;
- le spese di gestione saranno riconosciute fino a un massimo del 20% del costo totale del progetto;
- **non sono ammesse** spese di progettazione di eventuali interventi strutturali in capo al personale delle Pubbliche Amministrazioni, che **non** potranno essere ricondotte nemmeno nella quota di cofinanziamento/autofinanziamento del progetto.

7. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti **documenti richiesti dalla procedura on line**:

DOCUMENTI PROGETTO

1. relazione progettuale (si rimanda alla traccia scaricabile disponibile in area riservata);
2. eventuali accordi di collaborazione/convenzioni tra Amministrazioni Comunali, organizzazioni non profit o altri Enti Istituzionali;
3. piano economico finanziario dettagliato (per le voci di spesa accoglibili si rimanda alla "Guida per la Compilazione del Budget", fatte salve le deroghe previste all'art. 6 del presente Regolamento);
4. documentazione che confermi la sussistenza del cofinanzia-

mento e/o autofinanziamento nel rispetto di quanto previsto all'art. 4 del Regolamento.

Il mancato rispetto dei requisiti formali della domanda di partecipazione comporterà l'esclusione dalla selezione comparativa.

8. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ITER DI SELEZIONE

La domanda di partecipazione dovrà avvenire esclusivamente compilando l'apposita modulistica di iscrizione online, presente nella sezione Bandi e Progetti > **Bando BIBLIOTECHE SOCIALI** disponibile nel sito della Fondazione www.fondazionecariparo.it.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione presentate secondo modalità diverse (posta ordinaria, e-mail, consegna a mano).

La chiusura per la presentazione delle candidature è fissata alle ore 13.00 del 10 novembre 2025.

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute, anche con l'ausilio di una specifica Commissione che potrà prevedere anche il coinvolgimento di esperti esterni.

9. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti presentati saranno oggetto di una valutazione funzionale all'ammissibilità e di una successiva valutazione di merito.

VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

Le proposte progettuali saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della conformità al presente Regolamento di bando (a titolo esemplificativo, ammissibilità del soggetto destinatario, completezza e regolarità della documentazione obbligatoria richiesta).

Saranno pertanto escluse dalla successiva valutazione di merito le domande che, a seguito della verifica preliminare, risulteranno non conformi.

VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione delle proposte terrà conto dei seguenti aspetti:

- Qualità: coerenza con gli obiettivi del bando e puntualità nell'articolazione della strategia e delle relative attività (20%).
- Innovazione: originalità delle soluzioni proposte funzionali a trasformare le biblioteche in spazi accoglienti, inclusivi e accessibili (10%).
- Inclusione Giovanile (13-18 anni): azioni specifiche per il coinvolgimento di adolescenti anche in funzione di contrasto a situazioni di disagio giovanile e dispersione scolastica (30%).
- Sostenibilità: fattibilità economica e capacità del progetto di mantenersi nel tempo (15%).
- Partecipazione: coinvolgimento attivo della comunità e dei vari portatori di interesse nel progetto (15 %).

- Dimensione del progetto: diffusione del progetto su territori più ampi grazie all'attivazione di sinergie e collaborazioni tra Comuni per la condivisione di servizi in più biblioteche, funzionali a generare economie di scala (10%).

Nell'analisi comparativa la Fondazione potrà tenere conto di eventuali contributi già concessi nell'ultimo biennio per iniziative di carattere socio/culturale. Nel caso di progetti con pari punteggio in graduatoria, verrà data precedenza all'ente che non ha beneficiato di contributi.

10. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DELLA SELEZIONE

A conclusione della procedura di selezione, verrà reso pubblico, nel sito www.fondazionecariparo.it, entro il mese di febbraio 2026, l'elenco dei progetti selezionati con l'indicazione dell'entità del contributo deliberato.

11. MODALITÀ DI GESTIONE

Nel caso in cui la selezione abbia esito positivo, la Fondazione stanzierà a favore dell'ente capofila un contributo fino a un massimo di 70.000 euro per progetto, ferma restando la quota di cofinanziamento obbligatoria prevista pari al 20% del costo complessivo dello stesso, di cui verrà richiesto accertamento in sede di convenzione (fondi a bilancio). I rapporti tra la Fondazione e l'ente beneficiario del contributo verranno regolati da una apposita **convenzione** che definirà le modalità di realizzazione e rendicontazione dei singoli progetti. **La Fondazione intratterrà rapporti esclusivamente con l'ente beneficiario.** A tale soggetto dovrà essere intestata tutta la documentazione di spesa relativa alla **quota sostenuta dalla Fondazione**, fatta quindi eccezione per le spese rientranti nella quota cofinanziata da altri enti, che potranno essere intestate all'ente cofinanziatore.

12. MONITORAGGIO

La Fondazione si riserva il diritto di sottoporre a verifica i progetti ammessi a contributo, sia in corso di realizzazione che a conclusione delle attività, per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La Fondazione si riserva inoltre la facoltà di appurare la veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte dal beneficiario del contributo.

Per informazioni:

tel. **049 8234835**

e-mail silvia.ranieri@fondazionecariparo.it

Non saranno in ogni caso fornite informazioni preventive sull'esito della selezione.

I dati personali saranno trattati in conformità alle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.